

Ordine del giorno  
numero

3

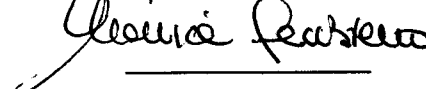
Dismissione delle partecipazioni della Università degli Studi del Sannio nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata BENECON" e nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata PRODAL"

Il Presidente rammenta che:

- le disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("**Legge di Stabilità per l'anno 2015**"), prevedono che:
  - fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modifiche ed integrazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento della azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le **Università** e gli **Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici** e le **Autorità Portuali**, a decorrere dal **1° gennaio 2015**, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il **31 dicembre 2015**, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
    - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
    - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
    - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di "internalizzazione" delle funzioni;
    - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
    - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni...";

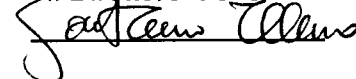
Settore "**Approvvigionamenti, Appalti e Patrimonio**"Unità Organizzativa "**Patrimonio**"Area "**Risorse e Sistemi**"

Responsabile del Settore



Data \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale



- i "...Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, i Presidenti delle Province, i Sindaci e gli altri Organi di Vertice delle predette Amministrazioni Pubbliche, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il **31 marzo 2015**, un "**piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**", le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire...";
  - il "...piano, corredato di una apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato nel Sito Internet Istituzionale della amministrazione interessata...";
  - entro "...il **31 marzo 2016**, i predetti organi predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed è pubblicata nel Sito Internet Istituzionale della amministrazione interessata...";
  - la "...pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni...";
- in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il Professore **Gerardo CANFORA**, nella sua qualità di Delegato del Rettore per la "*Ricerca Scientifica*", di concerto con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Giosuè DI FRANCO**, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa "*Patrimonio*", ha predisposto il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**";
  - il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**" prevede, tra l'altro, la istituzione di una "**Commissione Istruttoria**" con il compito di "...acquisire i dati, le informazioni ed i documenti per poter formulare un giudizio in ordine alla valutazione strategica delle singole partecipazioni..." e di presentare, entro il **30 ottobre 2015**, una "...proposta di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da sottoporre all'esame dei competenti Organi di Governo...";
  - con Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16 novembre 2015:
    - è stato approvato il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**", come predisposto dal Professore **Gerardo CANFORA**, nella sua qualità di Delegato del Rettore per la "*Ricerca Scientifica*", di concerto con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Giosuè DI FRANCO**, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa "*Patrimonio*";
    - è stata nominata la "**Commissione Istruttoria**", composta dal Professore **Gerardo CANFORA**, dal Professore **Luigi GLIELMO** e dal Dottore **Roberto JANNELLI**, con il compito di "...acquisire i dati, le informazioni ed i documenti per poter formulare un giudizio in ordine alla valutazione strategica delle singole partecipazioni..." e di presentare, entro il **30 ottobre 2015**, una "...proposta di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da sottoporre all'esame dei competenti Organi di Governo...";
  - il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**" è stato regolarmente pubblicato sul Sito Web di Ateneo.

Il Presidente rammenta, inoltre, che:

- con nota del 16 novembre 2015, trasmessa a mezzo di posta elettronica e registrata nel protocollo "e-mail" della Direzione Generale in data 17 novembre 2015 con il





numero progressivo 1972, il Professore **Gerardo CANFORA** ha trasmesso una **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**, redatta congiuntamente agli altri componenti della predetta **"Commissione Istruttoria"**;

- che, con la predetta **"Relazione"**, è stata, innanzitutto, definita una specifica **"metodologia per l'analisi delle partecipazioni societarie"**, finalizzata alla valutazione della loro coerenza con gli obiettivi del **"Programma di Sviluppo della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2013-2015"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2014, e, conseguentemente, sono state fissate quattro **"Macro-Categorie"** di **"criteri"**, come di seguito specificate:
  - a) **"Macro-Categoria"** denominata **"analisi oggettiva della società"**;
  - b) **"Macro-Categoria"** denominata **"analisi giuridica"**;
  - c) **"Macro-Categoria"** denominata **"analisi economica"**;
  - d) **"Macro-Categoria"** denominata **"analisi delle ricadute per l'ateneo"**;
- la parte finale della **"Relazione"** contiene le **"...proposte di politiche da intraprendere nei confronti delle sedici società partecipate dalla Università degli Studi del Sannio..."**, formulate dalla **"Commissione Istruttoria"** in coerenza con la **"metodologia"** all'uopo definita e con i **"criteri"** innanzi specificati;
- in particolare, con la **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**, la **"Commissione Istruttoria"** nominata con Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582, ha proposto:
  - la **"dismissione"** della **"partecipazione"** della Università degli Studi del Sannio nella **"Società Consortile per Azioni Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania"**, che al momento **"...è posta in stato di liquidazione..."**;
  - di **"...valutare attentamente l'adesione al progetto di ridefinizione dell'organizzazione societaria..."** della **"Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici"**, in quanto **"...le condizioni poste alla base della sua trasformazione in fondazione sono fortemente penalizzanti per l'ateneo..."**;
  - di **"...mantenere, almeno nel breve periodo, le altre quattordici partecipazioni societarie..."**;
  - di elaborare, per i prossimi **"esercizi"**, una scheda di **"monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie"**;
- nella seduta del 18 dicembre 2015, il Senato Accademico ha:
  - espresso parere favorevole alla approvazione della **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**, come predisposta dalla **"Commissione Istruttoria"** nominata con Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582;
  - espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte formulate dalla predetta **"Commissione Istruttoria"** con la **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**;
  - espresso, in particolare, parere favorevole:
    - alla **"dismissione"** della **"partecipazione"** della Università degli Studi del Sannio nella **"Società Consortile per Azioni Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania"**, che al momento **"...è posta in stato di liquidazione..."**;
    - ad una attenta **"...valutazione della adesione al progetto di ridefinizione dell'organizzazione societaria..."** della **"Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici"**, in quanto **"...le condizioni poste alla base della sua trasformazione in **"Fondazione"** sono fortemente penalizzanti per l'ateneo..."**;

- al "...mantenimento, almeno nel breve periodo, delle altre quattordici partecipazioni societarie...";
- alla elaborazione, per i prossimi "esercizi", di una scheda di "monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie";
- nella seduta del 21 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:
  - approvare la "**Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio**", come predisposta dalla "**Commissione Istruttoria**" nominata con Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582;
  - approvare le proposte formulate dalla predetta "**Commissione Istruttoria**" con la "**Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio**";
  - autorizzare:
    - la "dismissione" della "partecipazione" della Università degli Studi del Sannio nella "**Società Consortile per Azioni Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania**", che al momento "...è posta in stato di liquidazione...";
    - il "...mantenimento, almeno nel breve periodo, delle altre quattordici partecipazioni societarie...";
    - la elaborazione, per i prossimi "esercizi", di una scheda di "monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie";
  - di non autorizzare la "...adesione al progetto di ridefinizione della organizzazione societaria..." della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", in quanto "...le condizioni poste alla base della sua trasformazione in "**Fondazione**" sono fortemente penalizzanti per l'ateneo...".

Il Presidente riferisce che:

- nella adunanza del 7 marzo 2016, il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione al "**Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Università degli Studi del Sannio**":
  - ha raccomandato "...il puntuale rispetto, entro il 31 marzo 2016, della predisposizione della "**Relazione sui risultati conseguiti**" (da trasmettere alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti...";
  - ha preso atto che il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016, è "...limitato agli "Enti che hanno le caratteristiche peculiari delle società" e comprende sedici soggetti giuridici...";
  - pur "...rinviando in sede di esame della "**Relazione sui risultati conseguiti**", la verifica dei risparmi concretamente conseguiti ed ogni altra, eventuale valutazione...", ha, intanto:
    - rilevato che "...il processo di dismissione ha riguardato soltanto una società (Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania), peraltro già in stato di liquidazione...";
    - evidenziato, a prescindere dalle "...valutazioni contenute nella "**Relazione tecnica**" circa la opportunità di mantenere, almeno nel breve periodo, le partecipazioni, che, dallo stesso documento, è dato desumere, tra l'altro, che quattro Società non hanno dipendenti e che tale circostanza è posta dalla legge proprio come uno dei criteri previsti per la soppressione...";

*Jrus*

*gls*

- in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("**Legge di Stabilità per l'anno 2015**"), è stata predisposta la "**Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**";
- con nota rettorale del 25 marzo 2016, numero di protocollo 3145, la "**Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**" è stata trasmessa alla "Sezione Regionale Campania" della Corte dei Conti;
- la predetta "**Relazione**" prevede, tra l'altro, che:
  - in "...attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella predetta seduta, per le rimanenti quattordici "**Società Partecipate**" la Università degli Studi del Sannio procederà, anche attraverso la elaborazione delle informazioni raccolte con la "**scheda di monitoraggio periodico**", ad assumere le conseguenti determinazioni...";
  - allo "...stato attuale, per alcune Società/Enti ("**CeRICT Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**", "**BIOGEM Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**" e "**STRESS Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**"), è opportuno mantenere la partecipazione, mentre, per le altre, è necessario procedere ad una più approfondita valutazione, al fine di verificare la necessità o, quanto meno, la utilità delle stesse...";
  - in "...effetti, anche per queste ultime sarebbe opportuno mantenere, almeno nel breve periodo, la partecipazione, a patto che le predette indicazioni vengano rispettate e ferma restando, comunque, la necessità di effettuare verifiche periodiche, al fine di monitorare l'esatto conseguimento degli obiettivi programmati...";
  - la Università degli Studi del Sannio deve, comunque, richiamare la "...attenzione delle "**Società Partecipate**" in merito alla necessità di rispettare il criterio fissato dalla normativa innanzi richiamata, ossia "il numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti", in mancanza del quale la partecipazione non potrà essere mantenuta...";
  - analoghe valutazioni dovranno essere effettuate "...per ridurre i costi di struttura e/o di funzionamento delle singole "**Società Partecipate**" anche attraverso una riforma dei loro statuti e dei loro atti organizzativi...".

Il Presidente riferisce, inoltre, che:

- con nota direttoriale del 29 marzo 2016, numero di protocollo 3172, trasmessa alla "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", la Università degli Studi del Sannio ha:
  - comunicato che, nella seduta del 21 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non autorizzare la "...adesione al progetto di ridefinizione della organizzazione societaria..." della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", in quanto "...le condizioni poste alla base della sua trasformazione in "**Fondazione**" sono fortemente penalizzanti per l'ateneo...";
  - invitato, pertanto, la predetta "**Fondazione**" a "...contattare i competenti Uffici della Amministrazione Centrale e del Dipartimento di Ingegneria per definire le modalità di rimborso della quota di adesione, secondo il suo valore attuale, e la liquidazione dei crediti vantati dall'ateneo nei confronti della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**"...";
- con nota del 1° aprile 2016, numero di protocollo 444/16/CMCC, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata e registrata nel protocollo generale di ateneo in data 5





aprile 2016 con il numero progressivo 3386, il Dottore **Antonio NAVARRA**, nella sua qualità di Presidente della "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**" ha, tra l'altro, fatto presente che:

- la "...trasformazione della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**" in "**Fondazione**", deliberata nel corso della Assemblea Straordinaria dei Soci in data 29 settembre 2015 con il 90,18% dei voti, è diventata efficace il **10 dicembre 2015**...";
- a decorrere dalla medesima data, la predetta "**Fondazione**" risulta, quindi, regolarmente iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lecce;
- pertanto, il "...Socio che, ad oggi, intende recedere dalla "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", dovrebbe farlo con le modalità previste dall'articolo 32, comma 2, del suo attuale Statuto...", il cui testo si riporta di seguito integralmente:

"Ciascun "**Fondatore**" può recedere dalla "**Fondazione**" dandone comunicazione scritta al Presidente con un preavviso di almeno dodici mesi.

Ciascun "**Partecipante Istituzionale**" e ciascun "**Partecipante**" può recedere dalla "**Fondazione**" dandone comunicazione scritta al Presidente con un preavviso di almeno dodici mesi.

Nessuno dei predetti soggetti, quando recede, ha la possibilità, comunque, di chiedere il rimborso di quanto versato o impegnato in sede di sottoscrizione della domanda di ammissione o di partecipazione al progetto di ricerca";

- nel caso in cui la "...Università degli Studi del Sannio, nella sua qualità di "Socio Fondatore", lo richiedesse, la "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**" potrebbe senz'altro accordare la esenzione dal periodo di preavviso di dodici mesi...";

- con nota direttoriale del 30 maggio 2016, numero di protocollo 6471, trasmessa alla "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", la Università degli Studi del Sannio, facendo seguito alla precorsa corrispondenza, ha, tra l'altro:

- reiterato, in "...attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("Legge di Stabilità per l'anno 2015"), e delle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2015, con la approvazione della "**Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio**", la **domanda di recesso** dalla predetta "**Fondazione**" ed ha chiesto la **esenzione dal periodo di preavviso**, come innanzi specificato...";

- fornito alcune utili indicazioni ai fini della esatta quantificazione dei "...crediti vantati a qualsiasi titolo dalla Università degli Studi del Sannio nei confronti del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici...";

- con nota del 1° giugno 2016, trasmessa a mezzo di posta elettronica, la "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**" ha:

- comunicato "...che il diritto di recesso dalla "**Fondazione**" esercitato dalla Università degli Studi del Sannio in deroga al preavviso di dodici mesi sarà sottoposto all'esame del "**Consiglio di Indirizzo della Fondazione**" nella seduta del **9 giugno 2016** per la relativa approvazione...";

- trasmesso alcuni importanti documenti contabili ai fini della esatta quantificazione dei "...crediti vantati a qualsiasi titolo dalla Università degli Studi del Sannio nei confronti del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici...", che dovrebbero, attualmente, ammontare ad **€ 628.238,24**.

Il Presidente riferisce, infine, che:

- è in fase di perfezionamento un ulteriore processo di "riassetto" dell'intero "portafoglio" delle "partecipazioni societarie" della Università degli Studi del Sannio, che tiene conto dei criteri fissati dalla normativa che disciplina attualmente la materia, della "metodologia" definita e delle "opzioni" previste dalla **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015, delle considerazioni svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti nella adunanza del 7 marzo 2016 e delle indicazioni contenute nella **"Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie dell'Università degli Studi del Sannio"**, trasmessa alla Sezione Regionale Campana della Corte dei Conti con nota rettorale del 25 marzo 2016, numero di protocollo 3145;
- in particolare, nel corso del predetto processo di "riassetto", è stata accertata la sopravvenuta mancanza del **"...criterio della sussistenza dell'interesse scientifico a mantenere le partecipazioni..."** nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **BENECON**" e nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **PRODAL**", in quanto le stesse **"...esulano attualmente dalle finalità istituzionali della Università degli Studi del Sannio..."**, ovvero **"...non risultano più indispensabili ai servizi volti alla erogazione delle attività didattiche e delle attività di ricerca..."**;
- nella seduta del 14 giugno 2016, il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla **"dismissione"** delle **"partecipazioni"** della Università degli Studi del Sannio nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **BENECON**" e nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **PRODAL**", in quanto le stesse **"...esulano attualmente dalle finalità istituzionali della Università degli Studi del Sannio..."**, ovvero **"...non risultano più indispensabili ai servizi volti alla erogazione delle attività didattiche e delle attività di ricerca..."**.

Tanto premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla seguente proposta di deliberazione:

- autorizzare la **"dismissione"** delle **"partecipazioni"** della Università degli Studi del Sannio nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **BENECON**" e nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **PRODAL**", in quanto le stesse **"...esulano attualmente dalle finalità istituzionali della Università degli Studi del Sannio..."**, ovvero **"...non risultano più indispensabili ai servizi volti alla erogazione delle attività didattiche e delle attività di ricerca..."**.

**Si allegano in copia e si rendono disponibili in formato elettronico:**

- a) la **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**, come approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;
- b) la **"Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie dell'Università degli Studi del Sannio"**, trasmessa alla Sezione Regionale Campana della Corte dei Conti con nota rettorale del 25 marzo 2016, numero di protocollo 3145.



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Presidente;
- VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, ed, in particolare, gli articoli 32 e 34;
- VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("**Legge di Stabilità per l'anno 2015**");
- CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il Professore **Gerardo CANFORA**, nella sua qualità di Delegato del Rettore per la "*Ricerca Scientifica*", di concerto con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Giosuè DI FRANCO**, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa "*Patrimonio*", ha predisposto il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**";
- CONSIDERATO che il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**" prevede, tra l'altro, la istituzione di una "**Commissione Istruttoria**" con il compito di "*...acquisire i dati, le informazioni ed i documenti per poter formulare un giudizio in ordine alla valutazione strategica delle singole partecipazioni...*" e di presentare, entro il **30 ottobre 2015**, una "*...proposta di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da sottoporre all'esame dei competenti Organi di Governo...*";
- VISTO il Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16 novembre 2015, con il quale:
- è stato approvato il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**", come predisposto dal Professore **Gerardo CANFORA**, nella sua qualità di Delegato del Rettore per la "*Ricerca Scientifica*", di concerto con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Giosuè DI FRANCO**, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa "*Patrimonio*";
  - è stata nominata la "**Commissione Istruttoria**", composta dal Professore **Gerardo CANFORA**, dal Professore **Luigi GLIELMO** e dal Dottore **Roberto JANNELLI**, con il compito di "*...acquisire i dati, le informazioni ed i documenti per poter formulare un giudizio in ordine alla valutazione strategica delle singole partecipazioni...*" e di presentare, entro il **30 ottobre 2015**, una "*...proposta di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da sottoporre all'esame dei competenti Organi di Governo...*";
- CONSIDERATO che il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**" è stato regolarmente pubblicato nel Sito Web di Ateneo;
- VISTA la nota del 16 novembre 2015, trasmessa a mezzo di posta elettronica e registrata nel protocollo "*e-mail*" della Direzione Generale in data 17 novembre 2015 con il numero progressivo 1972, con la quale il Professore **Gerardo CANFORA** ha trasmesso una "**Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università**





- degli Studi del Sannio**", redatta congiuntamente agli altri componenti della predetta "**Commissione Istruttoria**";
- CONSIDERATO che, con la predetta "**Relazione**", è stata, innanzitutto, definita una specifica "**metodologia per l'analisi delle partecipazioni societarie**", finalizzata alla valutazione della loro coerenza con gli obiettivi del "**Programma di Sviluppo della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2013-2015**", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2014, e, conseguentemente, sono state fissate quattro "**Macro-Categorie**" di "**criteri**", come specificate e riportate in premessa;
- CONSIDERATO inoltre, che la parte finale della "**Relazione**" contiene le "*...proposte di politiche da intraprendere nei confronti delle sedici società partecipate dalla Università degli Studi del Sannio...*", formulate dalla "**Commissione Istruttoria**" in coerenza con la "**metodologia**" all'uopo definita e con i "**criteri**" innanzi specificati;
- VISTA la deliberazione con la quale, nella seduta del 18 dicembre 2015, il Senato Accademico ha:
- espresso parere favorevole alla approvazione della "**Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio**", come predisposta dalla "**Commissione Istruttoria**" nominata con Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582;
  - espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte formulate dalla predetta "**Commissione Istruttoria**" con la "**Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio**";
  - espresso, in particolare, parere favorevole:
    - alla "**dismissione**" della "**partecipazione**" della Università degli Studi del Sannio nella "**Società Consortile per Azioni Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania**", che al momento "*...è posta in stato di liquidazione...*";
    - ad una attenta "*...valutazione della adesione al progetto di ridefinizione dell'organizzazione societaria...*" della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", in quanto "*...le condizioni poste alla base della sua trasformazione in fondazione sono fortemente penalizzanti per l'ateneo...*";
    - al "*...mantenimento, almeno nel breve periodo, delle altre quattordici partecipazioni societarie...*";
    - alla elaborazione, per i prossimi "**esercizi**", di una scheda di "**monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie**";
- VISTA la propria deliberazione con la quale, nella seduta del 21 dicembre 2015:
- ha approvato la "**Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio**", come predisposta dalla "**Commissione Istruttoria**" nominata con Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante;
  - ha approvato le proposte formulate dalla predetta "**Commissione Istruttoria**" con la "**Relazione tecnica sullo**



**stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio";**

- ha autorizzato:
  - la "*dismissione*" della "*partecipazione*" della Università degli Studi del Sannio nella "**Società Consortile per Azioni Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania**", che al momento "...è posta in stato di liquidazione...";
  - il "...mantenimento, almeno nel breve periodo, delle altre quattordici partecipazioni societarie...";
  - la elaborazione, per i prossimi "esercizi", di una scheda di "*monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie*";
- non ha autorizzato la "...adesione al progetto di ridefinizione dell'organizzazione societaria..." della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", in quanto "...le condizioni poste alla base della sua trasformazione in fondazione sono fortemente penalizzanti per l'ateneo...";

CONSIDERATO

che, nella adunanza del 7 marzo 2016, il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione al "**Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Università degli Studi del Sannio**";

- ha raccomandato "...il puntuale rispetto, entro il 31 marzo 2016, della predisposizione della "**Relazione sui risultati conseguiti**" (da trasmettere alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti...";
- ha preso atto che il "**Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio**", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016, è "...limitato agli "Enti che hanno le caratteristiche peculiari delle società" e comprende sedici soggetti giuridici...";
- pur "...rinviando in sede di esame della "**Relazione sui risultati conseguiti**", la verifica dei risparmi concretamente conseguiti ed ogni altra, eventuale valutazione...", ha, intanto:
  - rilevato che "...il processo di dismissione ha riguardato soltanto una società (Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania), peraltro già in stato di liquidazione...";
  - evidenziato, a prescindere dalle "...valutazioni contenute nella "**Relazione tecnica**" circa la opportunità di mantenere, almeno nel breve periodo, le partecipazioni, che, dallo stesso documento, è dato desumere, tra l'altro, che quattro Società non hanno dipendenti e che tale circostanza è posta dalla legge proprio come uno dei criteri previsti per la soppressione...";

VISTA

la nota direttoriale del 29 marzo 2016, numero di protocollo 3172, trasmessa alla "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", con la quale la Università degli Studi del Sannio ha:

- comunicato che, nella seduta del 21 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non autorizzare la

*Luis*

*Deleg*

"...adesione al progetto di ridefinizione della organizzazione societaria..." della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", in quanto "...le condizioni poste alla base della sua trasformazione in "**Fondazione**" sono fortemente penalizzanti per l'ateneo...";

- invitato, pertanto, la predetta "**Fondazione**" a "...contattare i competenti Uffici della Amministrazione Centrale e del Dipartimento di Ingegneria per definire le modalità di rimborso della quota di adesione, secondo il suo valore attuale, e la liquidazione dei crediti vantati dall'ateneo nei confronti della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**"...";

VISTA

la nota del 1° aprile 2016, numero di protocollo 444/16/CMCC, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata e registrata nel protocollo generale di ateneo in data 5 aprile 2016 con il numero progressivo 3386, con la quale il Dottore **Antonio NAVARRA**, nella sua qualità di Presidente della "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**" ha, tra l'altro, fatto presente che:

- la "...trasformazione della "**Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**" in "**Fondazione**", deliberata nel corso della Assemblea Straordinaria dei Soci in data 29 settembre 2015 con il 90,18% dei voti, è diventata efficace il **10 dicembre 2015**...";
- a decorrere dalla medesima data, la predetta "**Fondazione**" risulta, quindi, regolarmente iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lecce;
- pertanto, il "...Socio che, ad oggi, intende recedere dalla "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", dovrebbe farlo con le modalità previste dall'articolo 32, comma 2, del suo attuale Statuto...", il cui testo si riporta di seguito integralmente:  
"Ciascun "**Fondatore**" può recedere dalla "**Fondazione**" dandone comunicazione scritta al Presidente con un preavviso di almeno dodici mesi.  
Ciascun "**Partecipante Istituzionale**" e ciascun "**Partecipante**" può recedere dalla "**Fondazione**" dandone comunicazione scritta al Presidente con un preavviso di almeno dodici mesi.  
Nessuno dei predetti soggetti, quando recede, ha la possibilità, comunque, di chiedere il rimborso di quanto versato o impegnato in sede di sottoscrizione della domanda di ammissione o di partecipazione al progetto di ricerca";
- nel caso in cui la "...Università degli Studi del Sannio, nella sua qualità di "**Socio Fondatore**", lo richiedesse, la "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**" potrebbe senz'altro accordare la esenzione dal periodo di preavviso di dodici mesi...";

VISTA

la nota direttoriale del 30 maggio 2016, numero di protocollo 6471, trasmessa alla "**Fondazione**" denominata "**Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici**", con la quale la



Università degli Studi del Sannio, facendo seguito alla precorsa corrispondenza, ha, tra l'altro:

- reiterato, in "...attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("Legge di Stabilità per l'anno 2015"), e delle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2015, con la approvazione della **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**, la **domanda di recesso** dalla predetta **"Fondazione"** ed ha chiesto la **esenzione dal periodo di preavviso**, come innanzi specificato...";
- fornito alcune utili indicazioni ai fini della esatta quantificazione dei "...crediti vantati a qualsiasi titolo dalla Università degli Studi del Sannio nei confronti del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici...";

VISTA

la nota del 1° giugno 2016, trasmessa a mezzo di posta elettronica, con la quale la **"Fondazione"** denominata **"Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici"** ha:

- comunicato "...che il diritto di recesso dalla **"Fondazione"** esercitato dalla Università degli Studi del Sannio in deroga al preavviso di dodici mesi sarà sottoposto all'esame del **"Consiglio di Indirizzo della Fondazione"** nella seduta del **9 giugno 2016** per la relativa approvazione...";
- trasmesso alcuni importanti documenti contabili ai fini della esatta quantificazione dei "...crediti vantati a qualsiasi titolo dalla Università degli Studi del Sannio nei confronti del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici...", che dovrebbero, attualmente, ammontare ad **€. 628.238,24**;

CONSIDERATO

che, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("**Legge di Stabilità per l'anno 2015**"), è stata predisposta la **"Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio"**;

VISTA

la nota rettorale del 25 marzo 2016, numero di protocollo 3145, con la quale la **"Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio"** è stata trasmessa alla "Sezione Regionale Campana" della Corte dei Conti;

CONSIDERATO

che la predetta **"Relazione"** prevede, tra l'altro, che:

- in "...attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella predetta seduta, per le rimanenti quattordici **"Società Partecipate"** la Università degli Studi del Sannio procederà, anche attraverso la elaborazione delle informazioni raccolte con la **"scheda di monitoraggio periodico"**, ad assumere le conseguenti determinazioni...";
- allo "...stato attuale, per alcune Società/Enti (**"CeRICT Società Cooperativa a Responsabilità Limitata"**, **"BIOGEM Società Cooperativa a Responsabilità Limitata"** e **"STRESS Società Cooperativa a Responsabilità Limitata"**), è opportuno mantenere la partecipazione, mentre, per le altre, è necessario procedere ad una più approfondita valutazione, al fine di verificare la necessità o, quanto meno, la utilità delle stesse...";

- in "...effetti, anche per queste ultime sarebbe opportuno mantenere, almeno nel breve periodo, la partecipazione, a patto che le predette indicazioni vengano rispettate e ferma restando, comunque, la necessità di effettuare verifiche periodiche, al fine di monitorare l'esatto conseguimento degli obiettivi programmati...";
- la Università degli Studi del Sannio deve, comunque, richiamare la "...attenzione delle **"Società Partecipate"** in merito alla necessità di rispettare il criterio fissato dalla normativa innanzi richiamata, ossia "il numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti", in mancanza del quale la partecipazione non potrà essere mantenuta...";
- analoghe valutazioni dovranno essere effettuate "...per ridurre i costi di struttura e/o di funzionamento delle singole **"Società Partecipate"** anche attraverso una riforma dei loro statuti e dei loro atti organizzativi...";

CONSIDERATO altresì, che è in fase di perfezionamento un ulteriore processo di "riassetto" dell'intero "portafoglio" delle "partecipazioni societarie" della Università degli Studi del Sannio, che tiene conto dei criteri fissati dalla normativa che disciplina attualmente la materia, della "metodologia" definita e delle "opzioni" previste dalla **"Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio"**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015, delle considerazioni svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti nella adunanza del 7 marzo 2016 e delle indicazioni contenute nella **"Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie dell'Università degli Studi del Sannio"**, trasmessa alla Sezione Regionale Campana della Corte dei Conti con nota rettorale del 25 marzo 2016, numero di protocollo 3145;

CONSIDERATO in particolare, che, nel corso del predetto processo di "riassetto", è stata accertata la sopravvenuta mancanza del "**...criterio della sussistenza dell'interesse scientifico a mantenere le partecipazioni...**" nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **BENECON**" e nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **PRODAL**", in quanto le stesse "**...esulano attualmente dalle finalità istituzionali della Università degli Studi del Sannio...**", ovvero "**...non risultano più indispensabili ai servizi volti alla erogazione delle attività didattiche e delle attività di ricerca...**";

VISTA la deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 14 giugno 2016;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

ESAMINATA la proposta di deliberazione;


SENTITO il Direttore Generale;

PRESO ATTO degli esiti della votazione,

DELIBERA

- di autorizzare la "**dismissione**" delle "**partecipazioni**" della Università degli Studi del Sannio nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **BENECON**" e nella "Società Consortile a Responsabilità Limitata **PRODAL**", in quanto le stesse "**...esulano attualmente dalle finalità istituzionali della Università degli Studi del**

Sannio...", ovvero "...non risultano più indispensabili ai servizi volti alla erogazione delle attività didattiche e delle attività di ricerca...".

  
APPROVATO/REIFICATO/REVOCATO  
del Consiglio di Amministrazione della Università del  
15 GIUGNO 2015  
SECONDO LE INDICAZIONI  
CONTENUTE NELLA BOZZA DI PRO-  
POSITO DELLA DECISIONE  
Si raccomanda per l'esecuzione  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Gaetano Telesio)  
Pancivento, 15 GIUGNO 2015

*off*

*Ulla*

*os*